



TRASFERIMENTO TECNOLOGICO NASCE IL NETWORK R2I PER L'ITALIA

Usufruire delle tecnologie sviluppate dall'INFN e dal CERN ora è un'opportunità concreta per molte imprese, *spin-off* e piccole imprese hi-tech italiane che hanno deciso di puntare e investire sull'innovazione. Sono stati, infatti, firmati gli accordi tra l'INFN e i primi BIC, Business Innovation Centre, vale a dire gli incubatori e acceleratori d'impresa che hanno presentato domanda di partecipazione e sono stati selezionati per far parte del *Network R2I (Research To Innovation)*.

Promosso dall'INFN e dal CERN, il Network R2I vuole dare supporto alle iniziative di trasferimento tecnologico nel nostro paese, promuovendo lo sviluppo di prodotti innovativi e servizi, a partire dalle tecnologie di frontiera sviluppate nell'ambito della ricerca fondamentale in fisica delle particelle. Fulcro del progetto è proprio la rete di BIC, gestita dall'INFN, di cui sono già entrati a far parte gli incubatori I3P, Incubatore Imprese Innovative del Politecnico di Torino, *BioIndustry Park* di Colletterto Giacosa (Torino), e Cubact dell'Università di Sassari che ora dovranno individuare, con un processo di valutazione e selezione, le *start up* interessate alle tecnologie dell'INFN e del CERN, impegnandosi a fornire supporto attraverso finanziamenti, infrastrutture e consulenza per un valore di 40mila euro. Il prossimo appuntamento importante di R2I sarà a settembre, quando verrà pubblicato, sui siti del Trasferimento Tecnologico dell'INFN e dei BIC partecipanti alla rete, il primo bando cui potranno partecipare le aziende interessate al progetto. ■